1904

Deliberazioni
del
Consiglio Comunale
Anno 1904.

Processo Verbale
di
Deliberazione del Consiglio Municipale
del
Comune di Fratta Polesine

Adunanza straordinaria

1ª tornata 1ª convocazione

delli 28 Luglio 1904 –

---

per deliberazione presa del Commissario Prefettizio il 25/7/904 N. 1115.

Presidenza del Sig.r Dott. Angelo Barbieri, Commissario Prefettizio

---

In Nome di Sua Maestà
Vittorio Emanuele III°
per grazia di Dio e volontà della Nazione
Re d'Italia

Questo giorno di Giovedì 28 (ventiotto) del mese di Luglio dell'anno 1904. nel Palazzo Municipale del Comune di Fratta polesine. In questo stesso giorno, dietro regolari Polizze d'invito delli 25 Luglio 1904 N. 1115. di questo protocollo generale diramate a domicilio a tutti i singoli componenti questo Comunale Consiglio (a termini dell'art. 120 del testo unico della Legge Comunale e provinciale approvato col R. Decreto 4 maggio 1898 N. 164.) e premesso il consueto suono della campana della Torre Parrocchiale, si è desso riunito in seduta pubblica straordinaria nella solita sala destinata alle adunanze consigliari con l'intervento dei Signori:

1. Dottor Angelo Barbieri Commissario Prefettizio Presidente
2. Broglio Cav. Gio. Batta
3. Romanato Domenico
4. Domeneghetti Pietro
5. Peretto Giordano
6. Bonzotti Giulio
7. Finco Carlo
8. Milani Remigio
9. Matteotti prof. Matteo
10. Franceschetti Antonio
11. Cappellini Dott. Alfredo
12. Cagnoni Amilcare
13. Fioretto Orfeo
14. Zamboni Federico
15. Campion Giacomo
16. Altieri Gerardo
17. Sacchetto Benvenuto

Assistiti da me infrascritto Segretario.

Erano assenti i Signori:

1. Brendini Gaetano
2. Monti Nob. Adolfo
3. Monti Lauro
4. Gregnol Cav. Giuseppe

Il Sig.r Presidente pertanto, dopo di avere constatato per appello nominale la presenza di 16 Consiglieri su 20 di cui si compone il Consiglio di questo Comune, ed aver perciò, a termini dell'art. 122. della suddetta legge, testo unico, dichiarato legale il numero per poter prendere qualunque delibera=

zione, salvo il disposto dell'art. 162, apre la seduta alle ore 10 antim. sopra gli oggetti posti all'ordine del giorno in tempo utile, e cioè

Oggetto unico

N. 1168. pr. gen.
1210. I-5-3.

Insediamento del nuovo Consiglio Comunale, e relazione del Commissario prefettizio.

N 10750 Div 2.
Visto dalla R. Prefettura di Rovigo li 4. Agosto 1904 —
per il R. Prefetto
(L.S.) firm. Beltrame

Il Sig.r Presidente dichiara aperta la seduta, e giustifica l'assenza del Consigliere Cav. Grequol allontanatosi dal Comune per importanti affari —

Dà poscia lettura della sua relazione sull'ufficio sull'ufficio di commissario prefettizio per l'andamento ordinario del Comune dal 17. maggio pp. ad oggi.

Terminata la lettura, dichiara insediato il nuovo Consiglio Comunale, ed invita il consigliere anziano Sig.r Cav. G.Batta Broglio ad assumere la presidenza.

Il Consigliere prof. Matteotti ringrazia il Sig.r Commissario per l'ottima relazione, nella quale però trova che non fu fatto cenno dettagliato dell'opera della passata amministrazione. — Domanda notizie circa dimissioni presentate dal Consigliere Zamboni, ma il Sig.r Presidente osserva che sebbene effettivamente le dimissioni siano state presentate, nella seduta odierna, non può esserne fatto tema di discussione, perchè non sono inscritte all'ordine del giorno. —

Il Consigliere Zamboni nel prendere la parola, premette che dopo lunghi anni di sua residenza nel Comune è la prima volta che ha l'onore di parlare innanzi al Consiglio Ed egli nel farlo ha soprattutto lo scopo di rivolgere un voto di plauso all'opera del Commissario Dott. Barbieri, che ha cercato di conciliare gli animi e costituire un'amministrazione duratura. Se il commissario non è riuscito, lo si deve attribuire al fatto che la piattaforma elettorale si volle mantenere identica a quella per la quale il cessato consiglio diede le proprie dimissioni. Per suo conto egli ha presentato le dimissioni da consigliere, sembrandogli che il risultato delle elezioni abbia creato una situazione insostenibile. Però fa voti ed esortazioni ai nuovi consiglieri perchè vedano con tranquillità d'animo ed esclusa ogni questione personale, di comporre una omogenea e solida amministrazione. E secondo l'avviso suo è necessario che la nuova amministrazione sia composta di uomini nuovi, che non siano in qualche modo impegnati con atti precedenti. E poichè egli intende risolutamente di ritirarsi dal Consiglio, gli sia lecito di indicare magari i nomi di coloro, che potrebbero essere adatti alle cariche di Sindaco e di Assessori —
" Rivolge da ultimo un saluto al D.r Barbieri, e propone che il Consiglio prenda atto della
" relazione testè letta, e faccia allo stesso D.r Barbieri un voto di plauso per l'opera
" premurosa ed intelligente prestata nel disimpegno dell'incarico a lui affidato" —

Il Consiglio accettando ad unanimità la proposta del Consigliere Zamboni, prende atto della relazione del Commissario, e a questi rivolge il meritato voto di plauso —

Il Consiglio poi d'accordo stabilisce di convocarsi straordinariamente per Giovedì 4. Agosto p.v. ore 10. antim. per la nomina della Giunta Municipale, e del Sindaco, e sulle dimissioni presentate dal Consigliere Zamboni Federico —

Atto fatto, letto alla presenza degli illustrissimi signori intervenuti, dai medesimi approvato, viene firmato a termini di legge, dall'Ill.mo Sig. Presidente, dal Consigliere an-

-ziano fra i presenti e da me Segretario

Il Presidente
Sarbieri

Il Consigliere Anziano
Broglio Gio Batta

Il Segretario
Carlo Gallalunga

Io sottoscritto Malaspina Armando Censore Comunale di Fratta Polesine dichiaro di avere, d'ordine dell' Ill.mo Sig. f.f. Sindaco, pubblicato il sovraesteso verbale di deliberazione consigliare all'albo pretorio nel giorno di Domenica 31 Luglio 1904, ed ivi averlo lasciato durante l'intero giorno

Fratta Polesine li 1. agosto 1904.

Il Censore Comunale
Malaspina Armando

Dichiaro io sottoscritto Segretario Municipale che nessun ricorso venne insinuato a questo Ufficio contro le decisioni qui contenute né prima né dopo la loro pubblicazione

Dal Municipio di Fratta Polesine li 1. Agosto 1904.

Il Segretario
Carlo Gallalunga

Processo Verbale di Deliberazione del Consiglio Municipale del Comune di Fratta Polesine

Adunanza straordinaria
2a tornata, 1a convocazione
delli 4 Agosto 1904.

per deliberazione presa dal Consiglio M.le in seduta 28 Luglio 1904.

Presidenza del Sig.r Broglio Cav. Gio Batta
Consigliere Anziano

In Nome di Sua Maestà
Vittorio Emanuele III°
per grazia di Dio e volontà della Nazione
Re d'Italia

Questo giorno di Giovedì 4. (quattro) del mese di Agosto dell'anno 1904 nel Palazzo Municipale del Comune di Fratta Polesine. —

In questo stesso giorno, dietro regolari polizze d'invito delli 28. Luglio 1904 N. 1138 di questo protocollo Generale diramate a domicilio di tutti i singoli componenti questo Comunale Consiglio (a termini dell'art. 120 del testo unico della legge comunale e provinciale approvato col R. Decreto 4 Maggio 1898 N. 164) e premesso il consueto suono della campana della Torre Parrocchiale si è desso riunito in seduta pubblica straordinaria nella solita sala destinata alle adunanze consigliari con l'intervento dei Signori:

1 Broglio Cav. Gio Batta
2 Brendin Gaetano
3 Romanato Domenico
4 Domeneghetti Pietro
5 Peretto Giordano
6 Bonvotti Giulio
7 Finco Carlo
8 Milani Remigio
9 Mazzeotti prof. Matteo
10 Franceschetti Antonio
11 Cappellini D.r Alfredo
12 Cagnoni Amilcare
13 Fioretto Orfeo
14 Campion Giacomo
15 Altieri Gerardo
16. Sacchetto Benvenuto –
assistiti da me infrascritto Segretario
Erano assenti i Signori
1 Monti Nob. Adolfo
2 Monti Lauro
3 Gregnol Cav. Giuseppe
4. Zamboni Federico dimissionario

Il Sig.r Presidente pertanto, dopo di avere constatato per appello nominale la presenza di 16 Consiglieri su 20 di cui si compone il Consiglio di questo Comune, ed aver perciò a termini dell'art. 122. della suddetta legge, testo unico, dichiarato legale il numero per poter prendere qualunque deliberazione, salvo il disposto dell'art. 162, apre la seduta alle ore 10 antim. sopra gli oggetti posti all'ordine del giorno in tempo utile, previa però lettura del verbale dell'antecedente seduta consigliare del 28 Luglio 1904.

Quindi premessa la solita avvertenza pel valore delle fave, cioè che quelle depositate nel bossolo bianco approvano, e quelle depositate nel bossolo verde rigettano, vengono scelti a verificatori degli scrutinii i tre Signori Brendin Gaetano, Finco Carlo, Mazzeotti prof. Matteo –

La presidenza è assunta dal Consigliere anziano Sig.r Broglio Cav. Gio Batta, come quello che ebbe a riportare maggior numero di voti nelle elezioni generali amministrative del 24 Luglio 1904 –

Il Consigliere Sig.r Finco Carlo propone ed il Consiglio approva per alzata e seduta con voti favorevoli 11. e contrari 5, che sia invertito l'ordine del giorno, incominciandosi la trattazione dell'oggetto 3° –

Oggetto 3°.

N. 1219. prot. gen
1270 I-5-3

Sull'accettazione delle dimissioni presentate dal Consigliere Comunale Sig.r Zamboni Federico.

N. 11269 Div. 2.
Visto dalla R. Prefettura di Rovigo, li 19 agosto 1904
Il R. Prefetto
(L.S.) firm. Gargiulo

Il Sig.r Presidente fa dar lettura dal Segretario Comunale della lettera 25. Luglio p.p. a questo n. 1137 di prot. gen. con la quale il Sig.r Zamboni Federico rassegna le proprie dimissioni dalla carica di Consigliere Comunale, non permettendogli i suoi privati interessi di occuparsi, come vorrebbe, della cosa pubblica; pregando che le medesime vengano senz'altro accettate –

Il Consigliere Prof. Matteotti si dice sorpreso che nessuno sorga a proporre che le dimissioni del Consigliere Zamboni non siano accettate, trattandosi di persona che col suo sapere e col suo illuminato consiglio e pratica amministrativa, tanto contributo di bene può apportare al governo della cosa pubblica. Egli è d'avviso pertanto che la rinunzia debba essere respinta –

Il Consigliere Domeneghetti Pietro propone che le dimissioni siano accettate, dal momento che il Sig.r Zamboni ha dichiarato che i suoi privati interessi non gli consentono di occuparsi, come vorrebbe, degli affari comunali; non potendosi dare alla di lui dichiarazione interpretazione diversa da quella che in sostanza essa ha –

I Consiglieri Milani Remigio, Fioretto Brizio, e Campion Giacomo, dichiarano di astenersi dal votare.

„ Messa ai voti la proposta di accettazione delle dimissioni del Sig. Zamboni
„ Federico dalla carica di Consigliere Com.le, è approvata per alzata e seduta con
„ voti favorevoli 12, contrari 1, e tre astenuti, come è detto più sopra

Il Sig.r Presidente proclama l'esito della votazione.

---

oggetto 2°.

N. 1220 - prgm.

Nomina della Giunta Municipale.

1271. I-5-2

A questo punto arriva il Consigliere Sig.r Monti Nob. Adolfo, per cui il numero dei presenti diviene di 17.

Il Consigliere Sig.r Milani Remigio dice aver sentito che si sarebbe fatto il suo nome per la nomina a Membro della Giunta Municipale. Avverte fin d'ora che se eletto non accetterà –

N. 11268. Visto dalla R. Prefettura di Rovigo, li 19 agosto 1904. Il R° Prefetto (L.S.) firm.to Garginto

Il Sig.r Presidente informa che per il disposto degli art. 130 e 131 della vigente Legge Com.le e Prov.le, il Consiglio è chiamato a nominare, in seguito alle elezioni generali Amministrative delli 24 Luglio p.p., tutti i membri della Giunta Municipale, la quale per questo Comune deve essere composta di quattro assessori effettivi e di due supplenti. Avverte che per il disposto dell'art. 263 della Legge suddetta, la nomina dev'essere fatta in seduta pubblica.

Dopo di che fa distribuire le schede segrete in bianco per la nomina dei quattro assessori effettivi. Raccolte poscia, e fattone lo spoglio dal detto Sig.r Presidente, in concorso degli Scrutatori in precedenza nominati, si ebbe il risultato seguente:

Votanti N. 17.

Broglio Cav. Gio Batta	ottenne voti favorevoli	N. 14.
Monti Nob. Adolfo	" " "	" 13
Prendin Gaetano	" " "	" 11
Finco Carlo	" " "	" 8
Domeneghetti Pietro	" " "	" 3
Peretto Giordano	" " "	" 2
Romanato Domenico	" " "	" 1
Cappellini Adolfo	" " "	" 1

Matteotti prof. Matteo	ottenne voti favorevoli	N	1.
Schede bianche ***due***			54

Avendo li prefati sig.ri **Broglio Cav. Gio Batta**, **Monti Nob. Adolfo** e Prendini Gaetano riportata la maggioranza assoluta di voti prescritta dalla legge, vengono dal sig.r Presidente proclamati eletti a Membri effettivi di questa Giunta municipale.

Vengono distribuite nuove schede segrete in bianco per la nomina di un quarto membro effettivo. Raccolte poscia, e fattone lo spoglio come sopra, si ottenne il risultato seguente.

Votanti N 17.

Finco Carlo	ebbe voti favorevoli	N	11
Domeneghetti Pietro	" " "	"	1
Schede bianche cinque			12

Avendo in questa seconda votazione il sig. Finco Carlo riportato la maggioranza assoluta dei voti prescritta dalla legge, viene il sig.r Presidente proclamato eletto a Membro effettivo di questa Giunta M.le.

Il sig.r Presidente fa poi distribuire le schede segrete in bianco per la nomina di ***due*** assessori supplenti.

Raccolte poscia e fattone lo spoglio dallo stesso sig.r Presidente in concorso degli Scrutatori in precedenza nominati si ebbe il risultato che segue:

Votanti N. 17.

Cagnoni Amilcare	ottenne voti favorevoli	N	7.
Milani Remigio	" " "	"	7
Peretto Giordano	" " "	"	3
Domeneghetti Pietro	" " "	"	3
Franceschetti Antonio	" " "	"	1
Altieri Gerardo	" " "	"	1
Fioretto Orfeo	" " "	"	1
Schede bianche ***cinque***			23

Nessuno dei candidati avendo riportato la maggioranza assoluta di voti prescritta dalla legge, il sig.r Presidente fa distribuire nuove schede segrete in bianco per una seconda votazione libera. Raccolte di poi, e fattone lo spoglio come sopra, si ebbe il risultato che segue.

Votanti N. 17

Milani Remigio	ottenne voti favorevoli	N.	9
Cagnoni Amilcare	" " "	"	7
Peretto Giordano	" " "	"	4
Domeneghetti Pietro	" " "	"	3
Fioretto Orfeo	" " "	"	1
Schede bianche ***cinque***			24

Il solo sig.r Milani Remigio avendo riportato la maggioranza assoluta di voti prescritta dalla legge, viene dal sig.r Presidente, proclamato eletto a Membro supplente di questa Giunta municipale.

Vengono distribuite nuove schede segrete in bianco per la nomina di un secondo assessore supplente.

Raccolte e spogliate come sopra, si ottenne il seguente risultato

Votanti N. 17.

Cagnoni Amilcare	ebbe voti favorevoli	N. 7.
Domeneghetti Pietro	" " "	" 2
Peretto Giordano	" " "	" 1
Fioretto Prisco	" " "	" 1
Schede bianche sei		11.

Nessuno dei candidati avendo riportato la maggioranza assoluta di voti prescritta dalla legge, vengono dal Sig.r Presidente fatte distribuire nuove schede segrete in bianco per la nomina di un assessore supplente a votazione libera — Raccolte di poi, e spogliate come sopra, si ebbe il risultato che segue:

Votanti N. 17.

Cagnoni Amilcare	ottenne voti favorevoli	N. 8.
Domeneghetti Pietro	" " "	" 1
Fioretto Prisco	" " "	" 1
Schede bianche sette	"	10.

Neppure in questa votazione, alcuno dei candidati avendo riportato la maggioranza assoluta di voti prescritta dalla legge, si procede al ballottaggio fra coloro che ebbero maggiori voti in questa seconda votazione, e cioè i Sig.ri Cagnoni Amilcare Domeneghetti Pietro e Fioretto Prisco, a termini dell'art. 130 della legge, e art. 56. del Regolamento relativo.

Distribuite nuove schede segrete in bianco, si ebbe il risultato che segue

Votanti N. 17.

Cagnoni Amilcare	ebbe voti favorevoli	N. 8.
Domeneghetti Pietro	" " "	" 2
Fioretto Prisco	" " "	" 1
Schede bianche sei		11.

In questa votazione di ballottaggio, avendo il Sig.r Cagnoni Amilcare riportata la maggioranza di voti prescritta dalla legge, viene dal Sig.r Presidente proclamato eletto a membro supplente di questa Giunta Municipale.

Oggetto 1°

Nomina del Sindaco.

N. 1221. pro.gen

1259 I-5-1.

N. 11296. Div. 2.
Visto della R. Prefettura di Rovigo li 17 agosto 1904.
Il R. Prefetto
(L.S.) firm.to Gargiulo.

Il Consigliere Sig.r Matteotti prof. Matteo osserva che la presidenza dell'odierno consiglio dovrebbe essere tenuta dal consigliere anziano Sig.r Prendini Gaetano, perchè più vecchio di età e non dal Sig. Broglio G.Batta. Intende che questa sua osservazione sia messa a verbale —

Il Sig.r Presidente spiega come l'anzianità sia determinata dal maggior numero di voti ottenuti, e non dall'età, la quale serve solo quando trattasi di voti pari — E siccome egli Broglio, ottenne più voti di tutti nelle elezioni amministrative del 24 luglio p.p., così è il presidente designato dalla legge; anche senza tener conto che egli è il più anziano, per voti, dei membri della Giunta Municipale oggi stesso eletta —

Il Consigliere Sig.r Monti Nob. Adolfo propone che la nomina del Sindaco sia rimandata ad altra seduta, essendo opportuno che il nuovo Sindaco prenda i debiti accordi con la Giunta M.le affine di formare una Amministrazione possibilmente duratura –

Il Consigliere Sig.r Matteotti prof. Matteo chiede che debbasi oggi stesso procedere alla nomina del Sindaco.

Anche i Consiglieri Sig.ri Milani, Fioretto e Campion sono d'avviso che la nomina del Sindaco avvenga nella seduta d'oggi –

Il Sig.r Presidente mette ai voti per alzata e seduta la proposta del Sig.r Monti Nob. Adolfo circa il rinvio ad altra seduta della nomina del Sindaco, la quale risulta approvata con voti favorevoli 12, e contrari 5.

Atto fatto, letto alla presenza degli illustrissimi signori intervenuti, dai medesimi approvato, viene firmato a termini di legge dall'Ill.mo Sig.r ff Sindaco Presidente, dal Consigliere anziano fra i presenti e da me Segretario

Il ff Sindaco Presidente
Broglio

Il Consigliere anziano
Gaetano Grandini

Il Segretario
Carlo Gambalunga

Io sottoscritto Malaspina Armando Cursore Comunale di Frattapolesine dichiaro di avere, d'ordine dell'illustrissimo Sig.r ff Sindaco pubblicato il sovraesteso verbale di deliberazione consigliare all'albo Pretorio nel giorno di Domenica 7 agosto 1904, e ivi averlo lasciato pendente l'intero giorno.

Frattapolesine li 8 Agosto 1904

Il Cursore Comunale
Malaspina Armando

Dichiaro io sottoscritto Segretario Municipale che nessun ricorso venne insinuato a quest'ufficio contro le disposizioni qui contenute, né prima, né dopo la loro pubblicazione –

Dal Municipio di Frattapolesine, li 8 agosto 1904.

Il Segretario
Carlo Gambalunga